



ALLEGATO C



Provincia di Siena

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

Servizio Formazione e Lavoro

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

“SERVIZI DI ORIENTAMENTO DI BASE E SPECIALISTICO” SOMMARIO

1. QUADRO DI RIFERIMENTO
2. OBIETTIVI
3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO
4. OGGETTO
- 4.1.B. SERVIZIO DI ORIENTAMENTO DI BASE
- 4.1.C. SERVIZIO DI OREINTAMENTO SPECIALISTICO
- 4.1.D. CONTENUTI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- 4.1.E STRUMENTI METODOLOGICI E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA'
5. COORDINAMENTO DEL PROGETTO
6. RISORSE UMANE
- 7 .. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO
8. PRESTAZIONI ACCESSORIE
9. ACCREDITAMENTO SERVIZI PER IL LAVORO

10. OBBLIGO DI RISERVATEZZA.....	
11. DURATA DEL CONTRATTO	
12. PAGAMENTI.....	
13. CESSIONE DEL CONTRATTO	
14. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
14.1 PENALI	
14.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
15. RECESSO DEL CONTRATTO	
16. GARANZIE E ASSICURAZIONI.....	
17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	
17.1 OFFERTA TECNICA	
17.2 OFFERTA ECONOMICA.....	
18. CONTROVERSIE.....	
19. CLAUSOLE FINALI.....	

La Provincia di Siena, in esecuzione dell'obiettivo n..... del Piano Economico di Gestione e della determinazione dirigenziale n.....del..... intende affidare un incarico di erogazione di servizi di orientamento di base e specialistico presso i Centri Territoriali per l'Impiego della Provincia di Siena (Abbadia San Salvatore, Sinalunga, Montepulciano, Siena, e Poggibonsi), ed i punti informativi della rete territoriale dei servizi per l'impiego.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

Il sistema provinciale senese dei servizi per l'impiego nel proporsi di rendere effettivo il diritto al lavoro, in linea con gli orientamenti europei in materia di occupazione e con le finalità del sistema regionale, definite dalla Regione Toscana con la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32, ha compiuto un importante percorso evolutivo, per modificare le modalità di approccio al cittadino e differenziare le risposte alle domande emergenti nei territori di riferimento da parte di persone e imprese.

In particolare, attraverso lo sviluppo di un'organizzazione sempre più flessibile, anche attraverso l'apporto di risorse esterne, i servizi provinciali per l'impiego sono in grado oggi di fornire risposte differenziate per la prevenzione della disoccupazione giovanile, per il contenimento della disoccupazione di lunga durata e dei processi di espulsione dal ciclo produttivo, per il sostegno alla mobilità professionale volontaria e ai percorsi di carriera, per il supporto al reinserimento nella vita professionale, in particolare di gruppi svantaggiati a rischio di esclusione sociale, implementando progressivamente la propria capacità di risposta ai cambiamenti normativi e alle esigenze del mercato del lavoro locale.

In questo contesto fondamentale è stato il processo evolutivo dei *servizi di orientamento e inserimento lavorativo* che, caratterizzando dal punto di vista funzionale la trasformazione degli uffici di collocamento in Centri per l'Impiego, hanno marcato il cambiamento radicale nelle modalità di approccio dei servizi provinciali al lavoro ai soggetti in cerca di occupazione.

I servizi per l'impiego sono in grado oggi di rispondere puntualmente e tempestivamente con gli interventi di orientamento sulla base dei bisogni dei cittadini, attraverso il miglioramento qualitativo nei processi di lettura e codifica della domanda di servizi e l'individuazione di priorità di intervento e di risposte selettive e personalizzate nei confronti dei cittadini con i quali effettua la sostanziale, e non solo formale, stipula del patto di servizio.

2. OBIETTIVI

In particolare, gli obiettivi della Provincia di Siena sono:

- Valorizzare il potenziale delle risorse umane finalizzato alla definizione di un percorso lavorativo e formativo individuale;
- Sostenere le scelte individuali nei momenti di transizione da studio a lavoro, da lavoro a studio e da lavoro a lavoro, in un'ottica di integrazione tra sistemi e mettendo al centro dell'intervento la persona;
- Costruire un sistema a rete fra tutti i soggetti istituzionali, del privato e del privato sociale che operano all'interno del mercato del lavoro e contribuiscono allo sviluppo economico e sociale del territorio con particolare riferimento alle pari opportunità di genere;
- Implementare la rete geografica integrata sul territorio provinciale per la creazione di sportelli per l'erogazione di servizi di base per l'impiego nell'ottica di un avvicinamento dei servizi al cittadino;
- Assicurare un servizio di informazione e orientamento e counseling presso i Centri per l'Impiego territoriali rivolto alle varie tipologie di utenze;
- Consolidare la rete lavoro, orientamento, diritti di cittadinanza integrata con i Servizi Sociali del territorio;
- Promuovere un collocamento individualizzato tenendo conto dei progetti professionali elaborati sulla base delle competenze possedute;
- Sviluppare un sistema di orientamento professionale integrato con l'istituzione scolastica e le istituzioni locali per soggetti in formazione;
- Sostenere la mobilità geografica di disoccupati giovani e donne, per effettuare esperienze di lavoro e di formazione anche in altre province o all'estero che ne rafforzino le competenze di base e l'adattabilità.

La finalità è inoltre quella di favorire la nascita di un percorso complesso, dove l'informazione, l'orientamento e le azioni di accompagnamento per l'inserimento lavorativo possono essere strumenti personalizzati in funzione delle situazioni, del disagio, delle competenze possedute da ciascun soggetto.

3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

- ? Disoccupati e inoccupati ai sensi del D. Lgs. 181/2000 e succ. mod. ed int.;
- ? Disoccupati/e (giovani e adulti) con esperienze lavorative precarie e discontinue;
- ? Lavoratori/trici in CIGS o mobilità;
- ? Occupati/e "deboli" sul mercato del lavoro: over 45; donne i inserimento/reinserimento lavorativo, giovani con bassa scolarità, utenti con contratti "atipici" (nuove tipologie contrattuali, quali lavoratori a progetto, co.co.co., job-sharing, ecc.)
- ? Occupati in cerca di nuova occupazione.

Le azioni e i servizi attivati potranno essere erogati sia all'interno dei Centri Territoriali per l'Impiego della Provincia di Siena (Abbadia San Salvatore, Sinalunga, Montepulciano, Siena e Poggibonsi) sia nelle sedi dei soggetti della rete secondo le modalità condivise e disciplinate da apposita convenzione.

4. OGGETTO

Importo stimato dell'appalto: Euro 190.000 + IVA

I soggetti concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica dettagliata per la descrizione delle modalità di organizzazione dei servizi e di gestione delle risorse umane che saranno impiegate nelle azioni sotto descritte.

4. – “Servizio di Orientamento”

4.1.a - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO DI BASE ALL'INTERNO DEI CENTRI TERRITORIALI PER L'IMPIEGO E DEI PUNTI INFORMATIVI DELLA RETE

ORIENTAMENTO DI BASE

Attività di accoglienza e informazione, ricerca e organizzazione della documentazione, aiuto alle ricerche di informazioni personalizzate attività di promozione all'uso degli strumenti a disposizione dell'utenza: computer, libri, manuali professioni, guide, etc.

⚡
Predisposizione di materiali e strumenti a supporto della ricerca attiva del lavoro (ad esempio: elenchi con indirizzi e notizie essenziali sulle aziende del territorio divisi per settore professionale; modelli di curriculum vitae anche diversificati per destinazione geografica europea o professionale)

Colloqui di orientamento di cui al D.Lgs. 181/2000 e successive modifiche ed integrazioni per l'acquisizione di dati e l'avvio di un percorso di orientamento; presa in carico e attivazione di un sistema di ascolto per la lettura del bisogno;

Affiancamento e supporto nelle attività di orientamento finalizzate alla stesura del curriculum vitae, della lettera di candidatura, analisi delle strategie di ricerca di lavoro, individuazione di percorsi formativi idonei al raggiungimento dell'obiettivo professionale;

Sulla base dell'individuazione del bisogno dell'utente potranno essere utilizzati strumenti di orientamento diversificati (consulenza individuale, seminari di gruppo, bilancio di Competenze e counseling)

Promozione e attivazione di relazioni con gli utenti per la promozione dei servizi e delle opportunità lavorative offerte dal Mercato del Lavoro per facilitare l'inserimento lavorativo

Attività di back office: compilazione di report sull'attività svolta (contenente numero e motivazione dei colloqui, nazionalità dei lavoratori, rinvio ad altri servizi, ecc.) anche attraverso l'utilizzo di software IDOL, al cui uso il personale dell'appaltatore sarà opportunamente formato dal Centro per l'Impiego.

Destinatari: soggetti indicati al punto 3 del presente avviso

Ore previste: minimo 4000

4.1.b - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO ALL'INTERNO DEI CENTRI TERRITORIALI PER L'IMPIEGO E DEI PUNTI INFORMATIVI DELLA RETE

ORIENTAMENTO SPECIALISTICO

- ✍ Colloqui di orientamento approfonditi e strutturati;
- ✍ Sessioni periodiche di orientamento di gruppo sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- ✍ Bilancio di competenze individuale e di gruppo;
- ✍ Attività di orientamento e misure di accompagnamento per i lavoratori in mobilità o cassaintegrati finalizzate ad un rapido reinserimento nel mondo del lavoro;
- ✍ Iniziative di orientamento da realizzare anche all'esterno del Centro per l'Impiego, secondo le modalità concordate preventivamente con la committenza : seminari e conferenze tematiche, sulle professioni che cambiano, quelle emergenti, la ricerca del lavoro in internet, sulle nuove forme di lavoro atipico, sulle regole del mercato del lavoro ecc...;
- ✍ Moduli formativi per lo sviluppo delle competenze trasversali per favorire la crescita di comportamenti professionali adeguati all'attuale organizzazione del lavoro (comunicare e relazionarsi, far fronte alle situazioni, assumersi responsabilità e prendere decisioni, essere flessibili e capaci di apprendere);
- ✍ Percorsi di accompagnamento al lavoro attraverso azioni di supporto per facilitare l'inserimento lavorativo;
- ✍ Azioni periodiche di verifica sulle capacità di essere attivi nella ricerca del lavoro;
- ✍ Sportello Tirocini per la promozione e l'organizzazione degli interventi al fine di favorire l'inserimento lavorativo per i soggetti che hanno fruito di percorsi di orientamento ed elaborato un progetto professionale. Gli interventi devono prevedere anche attività e strumenti di tutoraggio, di monitoraggio e di valutazione del tirocinio nella fase iniziale, in itinere ed ex post;
- ✍ Attività di back office: ricerca di informazioni strutturate in relazione ai patti di servizio concordati con gli utenti e i progetti professionale elaborati; compilazione di report sull'attività svolta (contenente numero e motivazione dei colloqui, nazionalità dei lavoratori, rinvio ad altri servizi, ecc.) anche attraverso l'utilizzo di software IDOL, al cui uso il personale dell'appaltatore sarà opportunamente formato dal Centro per l'Impiego.

Destinatari: soggetti indicati al punto 3 del presente avviso

Ore previste: minimo 1300

4.1. c –CONTENUTI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I contenuti delle prestazioni richieste sono relativi alla fornitura di attività di base e specialistiche di orientamento e accompagnamento al lavoro, differenziati sulla base dei bisogni degli utenti.

In sintesi le tipologie di servizio richieste sono le seguenti:

- accoglienza e informazione
- colloqui di orientamento di cui al D.Lgs. 181/2000 e succ. mod. ed int.;
- consulenza orientativa individuale;
- tutorato/accompagnamento per l'inserimento lavorativo per specifici target di utenza;
- azioni di follow up;
- bilancio di competenze;
- percorsi di orientamento di gruppo, anche suddivisi per specifici target di utenza;

Il servizio dovrà essere svolto in forma continuativa (quindi anche nel periodo estivo e natalizio) per tutta la durata dell'appalto.

In corso d'opera potranno rendersi necessarie modifiche alle tipologie di servizio sopra elencate e/o l'introduzione di nuove tipologie, in relazione a cambiamenti di scenario, di legislazione, o di bisogni di specifici target di utenza.

Eventuali sospensioni del servizio dovranno essere concordate preventivamente con la Committenza.

4.1.d STRUMENTI METODOLOGICI E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ

Il servizio sarà erogato sulla base delle metodologie e degli strumenti concordati con il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Siena e con riferimento anche alla attività già realizzate. Altri strumenti, supporti e materiali per la realizzazione dei servizi, ove non forniti dalla Amministrazione competente, potranno essere adottati ed utilizzati dal fornitore del servizio solo previo consenso del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Siena.

Tutta la strumentazione metodologica e la strumentazione di supporto all'erogazione dei servizi sarà concordata prima dell'avvio delle attività con la committenza.

Per quanto riguarda la strumentazione metodologica a supporto degli operatori e dell'erogazione delle attività, si suggerisce la consultazione almeno dei seguenti materiali:

- il materiale informativo a disposizione presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Siena (banche dati, documentazione cartacea, ecc.);
- il sito dei servizi per l'impiego, www.impiego.provincia.siena.it anche in riferimento alle sezioni relative al modello di funzionamento dei Centri per l'Impiego territoriali, la rete con le scuole, la rete con i comuni;
- il rapporto informativo sui "servizi per l'impiego 3° e 4° edizione" e le pubblicazioni "il mercato del lavoro in Provincia di Siena e i servizi pubblici per l'impiego 4° e 5° edizione" disponibili sul sito www.impiego.provincia.siena.it.

Come bibliografia di riferimento:

- ? ISFOL, Accreditamento delle sedi orientative, "Raccolta degli idealtipi di strumenti per l'erogazione dei servizi orientativi", parte prima e parte seconda, AA.VV., i libri del Fondo Sociale Europeo, 2004
- ? Andriolo G. - Consolini M., *Come gestire la funzione di accoglienza nei servizi di orientamento*, Angeli, Milano, 2000
- ? Consolini - M .L. Pombeni, *La consulenza orientativa*, Franco Angeli, Milano, 2001

- ? Pombeni, M. (1996) Il colloquio di orientamento, NIS, Roma
- ? Pombeni, M. L. e D'Angelo, M. G. (1994) *L'orientamento di gruppo. Percorsi teorici e strumenti operativi*. La Nuova Italia Scientifica, Roma
- ? Ruffini, C. e Sarchielli, V. (2001) *Il bilancio di competenze. Nuovi sviluppi*, Franco Angeli, Milano
- ? Selvatici A., D'Angelo M.G. (a cura di), *Il bilancio di competenze*, Franco Angeli, Milano, 1999

5. COORDINATORE DEL PROGETTO

Il soggetto aggiudicatario dovrà nominare un coordinatore del progetto che dovrà curare la corretta organizzazione del servizio, il coordinamento del personale coinvolto, i rapporti e l'integrazione con i servizi del Centro Impiego ed allegare relativo curriculum.

Il coordinatore del servizio sarà l'interfaccia del referente individuato dalla Provincia per gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività. Dovrà essere disponibile a partecipare ad eventuali incontri programmati dalla Provincia per la verifica dell'andamento delle attività e alle integrazioni con i servizi per l'impiego. Dovrà inoltre assicurare un supporto metodologico che garantisca il raggiungimento degli stessi standard qualitativi delle azioni erogate in tutti i Centri per l'impiego territoriali.

Il profilo del coordinatore dovrà prevedere conoscenze e competenze previste per le attività di orientamento, capacità organizzative e gestione di gruppi di lavoro, esperienze di coordinamento di servizi di orientamento, capacità di promozione e di sviluppo del lavoro in squadra, almeno TRIENNALI, documentate, nelle materie oggetto dell'appalto.

Il coordinatore dovrà altresì garantire la qualità delle prestazioni fornite nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dal Masterplan della Regione Toscana in materia di servizi per l'impiego e curare l'inserimento e il monitoraggio delle attività realizzate e dei destinatari coinvolti negli appositi programmi regionali (IDOL e *data base regionale FSE*)) fornendo inoltre report trimestrali come meglio specificato al punto 7.

Ore previste: minimo 350

6. RISORSE UMANE

Il profilo professionali degli orientatori dovrà prevedere conoscenze e competenze **documentate** relative alle attività di orientamento (inteso anche come conoscenza del tessuto socio economico, del sistema azienda, delle tipologie di aziende presenti sul territorio provinciale, della normativa e della legislazione di riferimento), delle rete dei servizi pubblici per l'impiego della Provincia di Siena, di metodologie relative alla conduzione di colloqui individuali e un'esperienza significativa nel settore di intervento, secondo le seguenti indicazioni:

- ✍ aver svolto attività di orientamento all'interno dei servizi per l'impiego, pubblici o privati almeno **BIENNALE** per gli orientatori addetti all'orientamento di base, di cui al punto 4.1.a del presente capitolato;
- ✍ aver svolto attività di orientamento all'interno dei servizi per l'impiego, pubblici o privati almeno **TRIENNALE** per gli orientatori addetti all'orientamento specialistico, di cui al punto 4.1.b del presente capitolato.

Si richiedono inoltre competenze professionali documentabili nel settore, in particolare:

- per i seminari di gruppo: precedenti esperienze di conduzione di gruppi, nella gestione delle tecniche di ricerca del lavoro, di comunicazione, di preparazione a sostenere colloqui selettivi;
- per i percorsi di tutorato/accompagnamento all'inserimento lavorativo: gli operatori dovranno possedere una formazione e un'esperienza significativa in attività di sostegno per l'inserimento lavorativo,
- per i percorsi di bilancio di competenze, gli operatori dovranno possedere una formazione e un'esperienza significativa nell'ambito specifico dell'intervento;

Tali competenze dovranno essere comprovate da attestati, esperienze pregresse documentate, attività di docenze documentate, partecipazioni a ricerche e pubblicazioni.

Il candidato dovrà descrivere nella proposta progettuale le competenze professionali degli operatori e le precedenti esperienze realizzati nel attività di orientamento e allegare i curricula di tutto il personale impiegato nel progetto e indicato nell'offerta tecnica del presente capitolato d'onori. Nel caso in cui si dovesse rendere necessario sostituire in itinere e in via definitiva un operatore, il curriculum del nuovo operatore dovrà essere sottoposto preventivamente alla Committenza, per l'approvazione. Il nuovo personale dovrà avere comunque le stesse qualifiche e lo stesso livello di esperienza di quello sostituito.

La ditta aggiudicataria s'impegna ad applicare le disposizioni in materia di sicurezza della Provincia di Siena e deve dichiarare di conoscere perfettamente le norme contenute nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro per quanto concerne i propri dipendenti, sollevando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo, sia diretta che indiretta. Tale dichiarazione deve essere formalizzata con apposite dichiarazioni come previsto dalla succitata normativa.

Il rapporto con il personale incaricato agli effetti retributivi deve essere effettuato nel rispetto del C.C.N.L. di categoria, nonché di quelli integrativi territoriali e in generale nel rispetto di tutta la normativa sull'assunzione del personale. La Provincia può prendere visione degli atti attestanti la regolarità amministrativa dell'appaltatore nel rapporto con i propri dipendenti e/o collaboratori, sia agli effetti contributivi che agli effetti assicurativi, in modo tale che questi ultimi non possano vantare alcuna pretesa nei confronti della Provincia stessa.

La Provincia di Siena si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che dovesse avere comportamenti non congrui durante l'espletamento del servizio. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni dalla comunicazione della Provincia di Siena.

La Committenza provvederà all'opportuna formazione del personale dell'appaltatore incaricato di provvedere all'inserimento dei dati utilizzando il software regionale IDOL e il data base FSE in affiancamento al personale della Committenza.

7. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Il monitoraggio in itinere dei processi che caratterizzano l'erogazione delle attività sono finalizzati all'ottimizzazione dei servizi e quindi sono strategici all'interno di una prospettiva integrata delle diverse aree funzionali che contraddistinguono il progetto.

Al coordinatore delle attività identificato dall'appaltatore sarà richiesta un'attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo dei servizi, attraverso la realizzazione di report trimestrali di monitoraggio che tengano conto dell'attività erogata divisa per target di utenza destinataria, sesso, età, titolo di studio, paese di provenienza e tipologia di intervento. I report dovranno essere preventivamente concordati con la Committenza e successivamente trasmessi.

8. PRESTAZIONI ACCESSORIE

Il soggetto aggiudicatario potrà essere chiamato a svolgere ulteriori attività correlate o funzionali a quelle indicate nel presente capitolato, che dovessero insorgere durante il periodo contrattuale. La definizione di queste attività eventuali sarà indicata e concordata con la Committenza.

9. ACCREDITAMENTO SERVIZI PER IL LAVORO

Il soggetto che si aggiudicherà il presente appalto, se non già accreditato, è obbligato a richiedere entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte della Provincia l'accREDITAMENTO allo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del Regolamento della Regione Toscana n. 22/r del 2 febbraio 2005 pubblicato sul B.U.R.T n. 9 del 9.2.2005 art. 135 e seguenti. L'accREDITAMENTO dovrà essere richiesto per i servizi definiti all'art.124 comma 1 lett. a) .

Considerato che l'ambito di espletamento dei servizi previsti dal presente avviso è quello provinciale, il soggetto aggiudicatario ha facoltà di richiedere tale accREDITAMENTO alla Provincia di Siena ai sensi dell'art. 142 comma 1 del citato regolamento.

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere iscritto all'elenco provinciale o regionale al momento della sottoscrizione del contratto per la disciplina della realizzazione delle attività previste dal presente capitolato.

La procedura di accREDITAMENTO per l'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato dovrà essere conclusa prima della sottoscrizione del suddetto contratto.

10. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere, utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni del referente della Provincia di Siena, in alcun modo i dati e le notizie relative ai destinatari del servizio, alla banca dati dei lavoratori e delle aziende del Centro per l'Impiego a cui avrà accesso. Si impegna inoltre al trattamento dei dati nel rispetto della Legge n. 196/2003.

11. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha validità di 18 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva anche in pendenza di contratto. Il contratto sarà a termine senza necessità di disdetta da parte della Provincia, e potrà essere prorogato agli stessi prezzi, patti e condizioni, per non più di sei mesi nelle more del completamento delle procedure della nuova gara che dovrà essere indetta prima della scadenza.

12. PAGAMENTI

Il pagamento dei servizi effettuati sarà liquidato in diciotto rate dietro presentazione di fatture emesse dalla ditta aggiudicataria.

Per le attività dirette alla consulenza, all'organizzazione del servizio, al coordinamento e alla realizzazione di quanto richiesta nel presente capitolato saranno liquidati sulla base di fatture emesse dalla ditta mediante presentazione di rendicontazione o altra documentazione ritenuta valida dal committente per dimostrare la realizzazione delle attività.

Il corrispettivo delle suddette fatture viene versato dalla Provincia alla ditta aggiudicataria fino a concorrenza del 90% del finanziamento pubblico concesso. I pagamenti avverranno su base mensile entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura medesima.

Il saldo sarà liquidato a consuntivo, entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del contratto, unitamente allo svincolo della cauzione definitiva, subordinatamente al regolare svolgimento del servizio.

Le stesse modalità di pagamento saranno applicate anche agli eventuali servizi aggiuntivi concordati.

Poiché la somma è finanziata con Fondo Sociale Europeo l'aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità di gestione che verranno di volta in volta indicate dagli uffici competenti della Provincia.

13. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

13.1 PENALI

Sarà applicata una penale per ciascun giorno in cui non sia garantita la fornitura del servizio, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o di preventivo accordo con i referenti indicati dalla Committenza. L'importo delle penali verrà quantificato considerando i seguenti parametri:

- Mancata fornitura del servizio per 1 giornata: €200;
- Mancata fornitura del servizio per 2 giornate: €400;
- Mancata fornitura del servizio per ogni giornata eccedente la seconda: €500 a giornata.

La sommatoria di un numero di interruzioni pari a dieci giorni nell'arco di un anno costituirà motivo di risoluzione del contratto.

13.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sono motivi di risoluzione del contratto:

- a) l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) la mancata fornitura dei servizi per una durata superiore ai cinque giorni consecutivi;
- c) la violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'articolo 10.
- d.) la non regolare erogazione delle attività indicate nel presente capitolato speciale d'oneri;
- e) l'utilizzazione di personale non in possesso delle competenze richieste nel presente capitolato;

Nei suddetti casi, la Provincia comunica all'aggiudicatario gli estremi dell'inadempimento rilevato, assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni e ripristinare il servizio secondo le modalità concordate.

Qualora l'aggiudicatario non ottemperi è facoltà della Provincia risolvere il contratto.

In caso di risoluzione, la Provincia beneficia dell'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

14. RECESSO DAL CONTRATTO

La Provincia si riserva la facoltà di recedere dal contratto prima della scadenza in caso di interruzione dei trasferimenti regionali destinati al finanziamento dell'appalto. In tal caso nessun indennizzo o risarcimento è dovuto alla ditta aggiudicatrice, fermo restando il pagamento delle prestazioni eseguite fino alla comunicazione di disdetta anticipata da parte della Provincia, che deve essere inviata a mezzo raccomandata A.R. con preavviso di almeno trenta giorni.

15. GARANZIE E ASSICURAZIONI

L'offerta dei concorrenti, ai sensi dell'art.75 del D.Lgs n° 163 del 12.04.2006, dovrà essere corredata:

- a) da una cauzione provvisoria di €3.800,00 (Euro tremilaottocento/00) pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta costituita alternativamente:
 - da versamento in contanti presso la tesoreria provinciale MONTE DEI PASCHI DI SIENA AG.7 Viale V. Emanuele II n.27 ABI 1030 CAB 14209;
 - titoli del debito pubblico presso la tesoreria provinciale MONTE DEI PASCHI DI SIENA AG.7 Viale V. Emanuele II n.27 ABI 1030 CAB 14209 , in conto cauzione.
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 D.Lgs. 385/1993, [predisposto sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 13 maggio 1996 del Ministro del tesoro, modificato dal decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 104702 del 14.11.2003], avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando di gara .

L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per almeno ulteriori 90 giorni nel caso previsto dall'art. 75, comma 5 del D.Lgs n° 163/2006.

- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, [predisposta sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 13 maggio 1996 del Ministro del Tesoro, modificato dal Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 104702 del 14.11.2003], contenente l'impegno a rilasciare [art. 75 D.Lgs n° 163/2006], in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, prevista dall'art.113 del D.Lgs n° 163 del 12.04.2006;

- ? Si precisa che i contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi all'art. 1, comma 1 del D.M. delle ATTIVITA' PRODUTTIVE del 12.03.2004, n° 123, pubblicato sul N. 89/L S.O. alla Gazzetta Ufficiale n° 109 dell'11.05.2004

La cauzione definitiva verrà svincolata progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'importo iniziale garantito, in conformità all'art. 113 comma 3 del D.Lgs n° 163 del 12.04.2006.

I concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000 possono usufruire del beneficio, previsto dall'art.75 comma 7 D.Lgs.163/06, della riduzione del 50% dell'importo della cauzione. A tal fine i concorrenti, alla cauzione di importo ridotto al 50%, devono allegare copia della certificazione di qualità posseduta.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa o consorzio: per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione ISO deve essere posseduta, in caso di RTI, da tutte le imprese raggruppate; altresì, in caso di consorzio, deve essere posseduta dal consorzio e dalle consorziate che effettueranno il servizio.

La polizza dovrà essere inserita nel plico di gara.

La dimostrazione di aver costituito cauzione dovrà essere fornita in sede di gara, a pena di esclusione.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso gli operatori rimanendo la Provincia esonerata da qualsiasi responsabilità al riguardo sia diretta che indiretta.

16. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il sistema di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, art. 83.

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti.

Il giudizio della commissione sarà articolato sulla base dei seguenti criteri di valutazione delle offerte:

16.1 OFFERTA TECNICA

- a) Rispondenza del progetto alle specifiche di servizio richieste dal capitolato, coerenza delle scelte organizzative e approccio metodologico con il servizio offerto
punti max 10 min. 5;
- b) esperienze realizzate nelle attività oggetto del presente capitolato per i soggetti destinatari del presente avviso
punti max 30 min. 15;
- c) Qualità delle risorse umane e dell'organizzazione prevista
punti max 30 min. 15;
- d) accreditamento presso la Regione Toscana, ovvero da altro ente o organismo nazionale o internazionale competente a rilasciare accreditamento, allo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del Regolamento della Regione Toscana n. 22/r del 2 febbraio 2005 pubblicato sul B.U.R.T n. 9 del 9.2.2005 art. 135 e seguenti. per i servizi definiti all'art.124 comma 1 lett. a);
punti max 10 min. 5;
- e) possesso certificazione di qualità UNI EN ISO 9001
punti max 10 min. 5;

Tale valutazione dovrà ottenere almeno un punteggio pari a 45 punti (nel rispetto dei minimi sopra specificati), stabilito come soglia minima di ammissibilità per la busta contenente l'offerta economica

16.2 OFFERTA ECONOMICA

Il ribasso percentuale sull'importo a base di gara Euro 190.000. massimo punti 10.

L'offerta economica non può superare la base del corrispettivo previsto. La valutazione verrà espressa sulla base della seguente formula:

prezzo più basso = 10

altri prezzi = x

$$X = \frac{\text{Prezzo più basso} \times 10}{\text{prezzo offerto}}$$

17. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, possedere i seguenti requisiti **da dichiarare**:

1. iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività corrispondenti all'oggetto dell'appalto. Per i concorrenti non italiani, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art.39 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006;
2. assenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) e m);

3. Esperienze almeno triennali (documentabili) già svolte di attività di **erogazione di servizi di orientamento di base e specialistico presso i servizi per l'Impiego**.
4. Fatturato minimo annuo negli ultimi tre anni su **servizi identici o simili a quelli indicati nel presente bando di gara** per soggetti pubblici e privati pari o superiore a €190.000,00 (centonovantamilaeuro);

In caso di raggruppamenti di imprese e consorzio, ai sensi dell'art.37 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006, le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal rappresentante legale di ogni impresa facente parte del raggruppamento stesso e il fatturato minimo richiesto deve essere posseduto almeno per il 60% dalla mandataria.

I concorrenti, in coerenza con quanto previsto dall'art.49 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006, potranno soddisfare la richiesta dei requisiti di cui ai succitati punti 3 e 4 del presente articolo avvalendosi dei requisiti di altro soggetto: in tal caso il concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- a. dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti di cui ai punti 3 e 4 del presente articolo, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b. dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 D.Lgs.163/06;
- c. dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Provincia di Siena a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d. dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 D.Lgs.163/06, né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34 comma 2 del D.Lgs.163/06 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

18. CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito al presente contratto sono devolute al Giudice ordinario – Foro competente di Siena.

19. CLAUSOLE FINALI

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di stipulazione e scritturazione del contratto, nonché qualsiasi atto inerente e conseguente la stipula del contratto.

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente capitolato d'oneri, si fa riferimento a quanto disposto nel bando di gara ed in materia di Appalti pubblici di servizi dal D.Lgs n° 163 del 12.04.2006.